



Annual Report 2018

SEDE DE L'AVANA

CUBA E COLOMBIA



COLOMBIA

CONTESTO GENERALE DEL PAESE

Con la firma dell'accordo a Bogotá nel novembre 2016 con le FARC-EP (*Fuerzas Armada Revolucionarias de Colombia- Ejército del Pueblo*) che ha posto fine a un conflitto che si protraeva da più di 50 anni, la Colombia ha avviato un lungo percorso verso una nuova fase della sua storia recente. Il saldo della guerra interna presenta cifre impressionanti: oltre 7 milioni di sfollati, il 40% della popolazione rurale sotto la soglia di povertà, il 65% della proprietà agraria superiore a 200 ettari in mano all'1,4% dei proprietari. Completa il panorama una assenza quasi totale delle istituzioni nelle aree periferiche del Paese che, grazie ai programmi ed agli incentivi posti in essere dal Governo colombiano, si stanno lentamente e con molte difficoltà ripopolando.

Il settore rurale contribuisce in maniera fondamentale all'economia del paese e possiede tutte le potenzialità per garantire la sicurezza alimentare dell'intera nazione. Basti pensare che l'84,7% della Colombia è costituita da municipi completamente rurali ed il 30,4% di tutta la popolazione vive in campagna. Nonostante le difficoltà che il settore rurale vive giornalmente, la Colombia presenta oggi una grande opportunità: in base a dati della FAO, è il quarto paese al mondo con il più alto potenziale per accrescere la sua superficie produttiva ed il raggiungimento della pacificazione del Paese, sostenuto dai programmi di sviluppo territoriale previsti dal Governo per il post conflitto, potrebbero portare la Colombia a diventare una delle maggiori potenze mondiali nella produzione di alimenti.

Nel 2018 è terminato il secondo mandato presidenziale del presidente Juan Manuel Santos, durante il quale fu insignito del premio Nobel per la pace nel 2016 per gli sforzi profusi per la pacificazione della Colombia e per il raggiungimento degli Accordi di Pace con il menzionato gruppo guerrigliero. Le elezioni del giugno 2018 hanno visto la vittoria di Iván Duque Márquez, sostenuto dal Centro Democratico. Nonostante la vittoria nelle elezioni presidenziali di Duque, espressione dell'oligarchia elitaria della Colombia che pervicacemente punta a mantenere il controllo economico e sociale del paese e per molti versi critico verso gli accordi di pace con le FARC, è possibile affermare che il processo di pace avviato con la presidenza Santos risulta ormai irreversibile. Malgrado alcuni cambi previsti nell'impalcatura degli accordi, il presidente Duque ha ribadito infatti l'impegno a sostegno e all'attuazione degli accordi di L'Avana (con alcune riserve come dimostrano per esempio le recenti polemiche attorno alla Giustizia Transizionale – JEP aspramente criticato dal Centro Democratico e per la quale il presidente Duque ha richiesto al Congresso del paese l'approvazione di cambi sostanziali), sottolineando in particolare l'avvallo e l'importanza data dal suo governo al processo di reintegrazione degli ex guerriglieri nel tessuto socio-politico colombiano. E mentre gli accordi di pace con le FARC proseguono anche attraverso il reinserimento degli ex-guerriglieri nella società colombiana, le negoziazioni con l'ELN (*Ejército de Liberación Nacional*) si sono rivelato sin da subito problematiche (e saranno infatti interrotte a seguito dell'attentato avvenuto a gennaio 2019 ad una scuola di polizia, rivendicato da quest'ultimo gruppo). Le difficoltà nell'attuare pienamente gli accordi di pace e l'incapacità dello Stato di occupare le zone lasciate libere dalle FARC, lasciano il Paese in una situazione di grande incertezza e con le statistiche associate alla sicurezza in preoccupante ascesa (aumento delle vittime per mine, aumento degli omicidi di leader sociali, aumento degli sfollamenti nell'aere in mano all'ELN ed alla dissidenza FARC).

LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

In ambito europeo, la Colombia accede ai finanziamenti dell'UE mediante lo Strumento di Cooperazione allo Sviluppo (DCI) per il periodo 2014-2020, relativo alla cooperazione geografica, regionale e bilaterale. Lo stanziamento per la Colombia nell'ambito del DCI (2014-2017) ammonta complessivamente a 67 milioni di EUR: in base alla percentuale di contribuzione italiana al Bilancio dell'Unione Europea (11,8% del totale), il supporto italiano al Paese può essere quantificato per il periodo 2014-2017 a quasi 8 milioni di EUR.

Nel dicembre 2016 era stato firmato a Bruxelles, alla presenza dell'allora presidente Santos e dell'Alto Rappresentante Mogherini, l'atto istitutivo del "*Trust Fund per la Colombia*", destinato allo sviluppo rurale nelle zone prioritarie colpite dal conflitto cui l'Italia ha deciso di partecipare con un contributo di 3 milioni

di EUR. Il Fondo sarà operativo sino al 31 dicembre 2020 e fornirà assistenza per la ricostruzione post-bellica. Scopo del Fondo è il finanziamento di interventi nei settori di politica agraria, produttività nelle aree rurali (anche attraverso iniziative pubblico-private), sminamento, presenza dello Stato, sostegno alle autorità locali, diritti umani, riforme legislative ed istituzionali a sostegno del processo di pace.

Il Fondo ha mobilitato sino ad ora 95 milioni di EUR: la Commissione contribuisce con 70 milioni di EUR, mentre vari Stati Membri, tra cui l'Italia, si sono impegnati a versare 3 milioni di EUR ciascuno: di questi, secondo l'Annual Report 2018 del Trust Fund per la Colombia, tutti i paesi membri hanno versato l'ammontare promesso, ad eccezione di Francia, Irlanda, Lituania, Spagna e Svezia, che hanno versato solo una parte del contributo previsto.

È da sottolineare inoltre che Spagna e Francia, pur avendo onorato solo la metà del contributo previsto, hanno tuttavia cofinanziato programmi nell'ambito del Fondo che sono stati loro assegnati in esecuzione attraverso la cooperazione delegata.

Va segnalato che, nel corso del 2017 nell'ambito del Fondo era stata approvata una iniziativa proposta dal consorzio italiano CISP/COOPERMONDO nel settore agricolo per un valore di 3 milioni di EUR, il cui budget è stato aumentato del 20% nel maggio 2018 nell'ambito della decisione di aumentare i fondi per i progetti connessi al reinserimento degli ex-combattenti.

Il Trust Fund sta gradualmente avanzando verso l'avvio di una seconda fase, che prevede un ulteriore contributo totale di 30 milioni di EUR, e si trova attualmente in corso di dialogo e discussione di modalità e procedimenti con il Governo colombiano, per agevolare un più stretto coordinamento con i ministeri, in modo da allineare maggiormente le iniziative del fondo con le politiche nazionali. Oltre al contributo di 20 milioni di EUR previsto dalla Unione Europea per la seconda fase, sono già pervenuti i due milioni apportati dai Paesi Bassi. È importante notare che per la prima volta un paese non europeo, il Cile, ha deciso di partecipare ad un Trust Fund della UE, comunicando l'intenzione di contribuire con 100.000 EUR. Inoltre, altre manifestazioni di interesse sono sorte in questa fase di transizione del fondo da Paesi quali Spagna e Germania, ma al momento ancora nulla è stato confermato.

Tra le agenzie ONU presenti in Colombia (è il paese al mondo con il più alto numero di Agenzie delle Nazioni Unite presenti sul territorio) si menzionano l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO), United Nations Mine Action Service (UNMAS), il Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo (UNDP), il World Food Programme (WFP), la Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (IOM) e l'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR). Sono inoltre attive altre organizzazioni internazionali, quali il Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR) e l'Organizzazione degli Stati Americani (OSA).

LA COOPERAZIONE ITALIANA

Nonostante la Colombia non rientri fra i Paesi prioritari della Cooperazione italiana, la situazione di conflitto interno ed alcune peculiarità, in particolare il fatto che sia il secondo paese più minato al mondo, hanno permesso l'approvazione di nuove iniziative di cooperazione a sostegno del processo di pace.

L'impegno italiano in Colombia si è articolato nel corso del 2017 in contributi al settore dello sminamento umanitario canalizzati attraverso l'Organizzazione degli Stati Americani, l'UNMAS e l'IILA, rinnovati per il 2018 e 2019, per un valore complessivo di 1.200.000 EUR per il triennio 2017-2019.

Come già menzionato, l'Italia ha contribuito con 3 milioni di EUR al Fondo fiduciario della Unione Europea per il post-conflitto e, nell'ambito del Fondo, è stato approvato un contributo ad un progetto consortile nel settore agricolo il cui accordo è stato firmato nel dicembre 2017.

Nel 2018 è proseguito l'impegno dell'Italia al Gruppo di sostegno, accompagnamento e cooperazione al tavolo di negoziazione di Quito (GPAAC), costituito a fine 2016 da Italia, Svizzera, Paesi Bassi, Germania e Svezia con l'obiettivo di disporre di risorse della cooperazione internazionale per finanziare, con criteri di trasparenza e flessibilità, le spese relazionate con lo sviluppo dei tavoli di negoziazione tra ELN e Governo colombiano.

RELAZIONE ANNUALE 2018 – AICS L'AVANA

Le risorse destinate al fondo dal nostro Paese ammontano a circa 1.300.000 EUR (di cui 350.000 EUR a valere sul decreto missioni 2018), contributo reso disponibile a UNDP, operatore amministrativo del fondo in questione. A seguito della decisione del governo colombiano di chiudere le trattative di pace con l'ELN, il GPAAC ha convenuto sulla necessità, dettata dalle esigenze contabili ed amministrative dei paesi coinvolti, di procedere alla chiusura del fondo ed alla redistribuzione ai Paesi Membri dei contributi versati e non spesi.

La Cooperazione italiana ha inoltre contribuito, nel corso del 2018 con 250.000 EUR in favore di UNHCR per sostenere la popolazione migrante dal Venezuela.

Nel 2018 sono stati approvati due progetti nel settore agricolo, che saranno avviati nel 2019, per un contributo totale di più oltre 10 milioni di EUR per il triennio 2019-2021. Le iniziative approvate prevedono la collaborazione con il Ministero dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale colombiano (MADR) e con l'Istituto Italo Latino Americano (IILA). Entrambe puntano al consolidamento di alleanze pubblico-private, attraverso il rafforzamento delle filiere produttive selezionate, la commercializzazione e l'aggiornamento tecnologico per riattivare le zone rurali ed assicurare uno sviluppo più equo e sostenibile.

A conclusione del 2018 si sono avviati interessanti contatti con il Consiglio Nazionale di Reinserimento delle FARC in merito ad un eventuale finanziamento di due iniziative di sostegno al processo di reinserimento degli ex-guerriglieri nel settore del cacao e di trasformazione di prodotti lattiero-caseari.

Importante è la presenza delle OSC italiane sul territorio colombiano, alcune attive da oltre 30 anni e che realizzano iniziative anche finanziate dalla Cooperazione italiana, come il CISP, CISV, COOPERMONDO, PERIGEO, OIKOS ONLUS e PRODOCS.

Le iniziative in Programmazione 2018

La Programmazione 2018 per la Colombia approvata dal C.C. del 19.04.2018 con delibera N. 54 prevedeva un consistente supporto al settore agricolo, con due iniziative sul canale multilaterale ed una sul canale bilaterale per un importo complessivo pari a 12,9 milioni di EUR relativi al 2018 e al biennio successivo.

Nel corso del 2018 si sono potute portare ad approvazione le seguenti iniziative:

- Agricoltura e turismo sostenibile per il consolidamento della pace – 3 milioni di EUR
- ACC AgroCadenas Colombia: Alleanze pubbliche-private per il consolidamento della pace attraverso il rafforzamento della commercializzazione e dei servizi prioritari per il settore agricolo colombiano – 7,5 milioni EUR

La terza iniziativa in pipeline, sul canale multilaterale tramite la FAO, (Strategia di sviluppo territoriale sostenibile per la riattivazione economica e l'integrazione sociale nel municipio di Mapiripán – 2,4 milioni EUR) è stata rinviata alla Programmazione 2019 a causa dei rallentamenti nei rapporti con le autorità colombiane sopraggiunti nel corso del 2018 durante il periodo pre e post elettorale.

Stato di esecuzione delle iniziative

Le iniziative operative nel 2018 in Colombia (incluse quelle approvate al dicembre 2018) sono 8 per un impegno complessivo di oltre **14 milioni di EUR** ripartito tra i diversi canali di attuazione.

In particolare per le azioni sul canale multilaterale di sminamento si segnala che nel 2018 e per il 2019 è stato riconfermato l'appoggio alle organizzazioni delle Nazioni Unite e alle OSC italiane presenti in territorio colombiano, a fronte dell'impressionante quantità di mine, causa di un gran numero di vittime civili nelle zone rurali, evidenziando l'importanza di tale contributo alle organizzazioni che realizzano azioni di sminamento.

I due progetti approvati per il settore agricolo e dello sviluppo rurale saranno avviati nel corso del 2019, in seguito alla firma degli accordi con le parti coinvolte, il Ministero dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale colombiano e l'IILA.

In merito al canale d'emergenza, i contributi sono stati erogati alle organizzazioni di competenza, Croce Rossa Internazionale e UNHCR, e le relative azioni completate.

SETTORI DI INTERVENTO

I principali settori di intervento sono lo sminamento umanitario, agricoltura e sviluppo rurale, sostegno al processo di pace ed il canale di emergenza.

SETTORE 1: SMINAMENTO UMANITARIO

Essendo un paese che da più di 50 anni vive una delle guerre interne più lunghe del pianeta, il territorio colombiano presenta varie criticità, tra cui una delle più gravi è la presenza di mine nelle zone rurali che continuano a mietere vittime civili nelle zone più colpite dal conflitto.

Pertanto, storicamente l'impegno italiano in Colombia si è configurato principalmente nel sostegno alle operazioni di sminamento condotte da UNMAS, IILA e OSA, articolandosi come formazione al *mine risk*, assistenza e rafforzamento dei processi di reintegrazione sociale ed economica delle vittime e assistenza tecnica alle azioni di sminamento.

INIZIATIVE IN ESECUZIONE ED APPROVATE NEL 2018:

Assistenza e reinserimento socio-produttivo per i sopravvissuti a incidenti con mine personali in Colombia (gennaio 2018-dicembre 2018) Finanziamento Italiano a la OSA: 75.000 € -AID 011441

Assistenza tecnica al DAICMA e operazioni di sminamento umanitario a Leiva, Nariño (gennaio 2018-dicembre 2018): Finanziamento Italiano a UNMAS: 300.000 € - AID 011431

Assistenza tecnica alla brigata dell'esercito per le operazioni di sminamento umanitario nei comuni colpiti dal conflitto in Colombia (gennaio 2018-dicembre 2018) Finanziamento Italiano a IILA: 150.000 €



Figura 1: Territori di intervento progetto UNMAS

SETTORE 2: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

La perdurata convivenza con il conflitto interno ha fortemente influenzato lo sviluppo della Colombia, generando effetti drammatici soprattutto nelle aree rurali dove si sono concentrate le ostilità. Inoltre, come già menzionato, si registra una forte assenza delle istituzioni nelle aree periferiche del Paese - che in alcuni casi versano in condizioni di totale abbandono - impedendo lo sviluppo di queste zone. Tuttavia, nonostante le criticità riscontrate nelle zone non urbane, si ricorda che il settore agricolo colombiano contribuisce del 6% al PIL nazionale e una partecipazione del 16% alla generazione d'occupazione.

Le iniziative della Cooperazione Italiana approvate nel 2018 nel settore dell'agricoltura e sviluppo rurale puntano a rispondere alle problematiche persistenti in quest'ambito e sono perfettamente allineate con il Piano Nazionale di Sviluppo (PND) 2018-2022 "*Pacto por Colombia, Pacto por la Equidad*", in particolar modo per quanto riguarda le tematiche relazionate con lo sviluppo economico del Paese.

Inoltre, si segnala che l'iniziativa "Strategia di sviluppo territoriale sostenibile per la riattivazione economica e l'integrazione sociale nel municipio di Mapiripán", rinviata alla approvazione nel 2019, presenta un'importante componente di reinserimento di ex-guerriglieri delle FARC, attraverso un progetto di sviluppo territoriale per la riattivazione socio-economica di vittime, ex-combattenti e indigeni, con un approccio trasversale di genere ed etnico.

INIZIATIVE IN ESECUZIONE ED APPROVATE NEL 2018:

PUEDES (dicembre 2017-novembre 2020) La pace unica speranza per lo sviluppo economico e sociale. Finanziamento Italiano: 3.000.000 € attraverso il Trust Fund

ACC – AGROCADENAS COLOMBIA (giugno 2019-giugno 2021): Alleanze pubbliche-private per il consolidamento della pace attraverso il rafforzamento della commercializzazione e dei servizi prioritari per il settore agricolo colombiano. Finanziamento Italiano al MADR: 7.500.000 € - AID 011156

Agricoltura e turismo sostenibile per il consolidamento della pace in Colombia (2019-2020) Finanziamento Italiano a ILLA: 3.000.000 € - AID 011630



Figura 2. Territori di intervento componente Sviluppo Rurale

SETTORE 3: SOSTEGNO AL PROCESSO DI PACE

La Cooperazione italiana in Colombia è impegnata anche sul fronte del processo di pace, condizione imprescindibile per l'effettivo sviluppo di questo paese. Il sostegno italiano in quest'ambito si articola quindi in un contributo al rafforzamento del processo di messa a punto degli strumenti di giustizia transizionale deliberati dal Governo colombiano e delle capacità istituzionali e al monitoraggio della situazione del conflitto interno, attraverso un finanziamento in favore della MAPP OSA per la sua Missione di accompagnamento e rafforzamento del processo di pace nei territori più colpiti dal conflitto.

INIZIATIVE IN ESECUZIONE ED APPROVATE NEL 2018:

Missione di appoggio al processo di pace dell'Organizzazione degli Stati Americani (MAPP OSA) per il consolidamento della pace (2019-2021) Contributo al Basket Fund della MAPP OSA. Finanziamento Italiano: 100.000 €



Figura 3. Territori di intervento della Missione di Pace di OSA

SETTORE 4: CANALE DI EMERGENZA

In seguito all'alluvione del 2017 nel Municipio del Mocoa, nel Dipartimento del Putumayo, la Cooperazione Italiana è intervenuta con un contributo di 300.000 EUR in sostegno agli interventi di emergenza realizzati dalla Croce Rossa Internazionale.

Nell'ambito del canale di emergenza, l'Italia ha contribuito nel 2018 alle azioni realizzate da UNHCR per sostenere la popolazione migrante dal Venezuela, con un finanziamento di 250.000 EUR. La situazione migratoria vissuta dalla popolazione venezuelana ha infatti registrato un profondo aggravamento, come dimostrano i dati forniti da Migración Colombia (2018), secondo cui i numeri relativi alla migrazione venezuelana verso la Colombia negli ultimi due anni si sono quintuplicati, passando da 171.783 immigrati nel maggio 2017 a 1.032.016 nel settembre 2018.

INIZIATIVE IN ESECUZIONE ED APPROVATE NEL 2018:

Contributo multilaterale di emergenza a UNHCR (2018-2018) Sostegno degli interventi urgenti di assistenza umanitaria alle popolazioni migranti del Venezuela. Finanziamento Italiano: 250.000 €



Figura 4. Territori di intervento dell'UNCHR sul confine venezuelano con il contributo italiano

PROSPETTIVE 2019

Il 2018 si è configurato come un anno particolarmente importante per la stabilizzazione e organizzazione dell'ufficio AICS di Bogotá, iniziate alla fine del 2017 con l'entrata in servizio dell'esperto di cooperazione e responsabile dell'ufficio. Tale presenza ha infatti permesso l'agevolazione del coordinamento delle iniziative finanziate dalla Cooperazione italiana sul territorio colombiano, grazie soprattutto allo stretto e costante contatto e appoggio della Sede principale de L'Avana.

Di fatto, il processo di avviamento dell'ufficio ha favorito un'importante collaborazione con gli attori della cooperazione internazionale presenti nel Paese, articolatasi in un anno di elaborazione di proposte di finanziamento e di conferma a contributi previamente erogati dalla Cooperazione italiana.

Il 2019 sarà dunque un anno di esecuzione ed avvio delle iniziative elaborate ed approvate nel corso del 2018, nonché di consolidamento delle sinergie create con i partner e di continuazione e monitoraggio dei progetti avviati.

COLOMBIA

Iniziative di cooperazione in attuazione ed approvate anno 2018

SMINAMENTO UMANITARIO

AID	Titolo	importo totale	ente esecutore	stato
N/A	Assistenza e inserimento socio-produttivo per i sopravvissuti a incidenti con mine personali in Colombia	75.000 €	OSA	concluso dicembre 2018
N/A	Assistenza tecnica al DAICMA e operazioni di sminamento umanitario a Leiva, Nariño	300.000 €	UNMAS e DAICMA	concluso dicembre 2018
N/A	Assistenza tecnica alla brigata dell'esercito per le operazioni di sminamento umanitario nei comuni colpiti dal conflitto in Colombia	150.000 €	IILA	concluso dicembre 2018
Totale a dono		525.000 €		

ASSISTENZA E RINSERIMENTO SOCIO-PRODUTTIVO PER I SOPRAVVISSUTI A INCIDENTI CON MINE PERSONALI IN COLOMBIA	
Località	Colombia
Area tematica	Sminamento umanitario
Canale	Multilaterale
AID	011630
Delibera	Delibera del Ministro No 76 del 27 dicembre 2017
Modalità di finanziamento	Dono
Organismo finanziatore	MAECI/DGCS passato ad AICS da gennaio 2016
Organismo esecutore	Organizzazione degli Stati Americani - OSA
Partner locale	- Organizzazione degli Stati Americani - OSA - Direzione per l'Azione Integrale Contro le Mine Antiuomo – DAICMA
Importo complessivo	€ 75.000,00
Fondi erogati	€ 75.000,00
Durata	1 anno
Data di inizio attività	gennaio 2018
Obiettivi	Obiettivo generale: Contribuire al processo di sminamento del territorio colombiano per il sostegno allo sviluppo realizzato da OEA, attraverso la neutralizzazione dei campi minati e la formazione sui rischi delle mine e assistenza alle vittime. Obiettivo specifico: Agevolare un'assistenza integrale per consolidare la riabilitazione fisica e psicologica dei sopravvissuti e feriti per mine e/o altri dispositivi esplosivi, e migliorare i processi di formazione, le opportunità educative e l'implementazione di micro-progetti che rafforzeranno i processi di reintegrazione sociale e economica delle vittime nelle aree colpite.
Beneficiari	Vittime di mine antiuomo in Colombia

Stato di avanzamento:

Il progetto si è concluso in modo soddisfacente. Tra le attività portate a termine dal progetto si segnalano: procedure mediche e chirurgiche per lesioni dovute a incidenti con artefatti esplosivi, terapia fisica (a 40 vittime), fornitura di protesi oculari e uditive, fornitura di ausili tecnici (occhiali, sedie a rotelle, bastoni e stampelle), sessioni di consulenza con psicologi e assistenti sociali, formazione in imprenditorialità, concessione di piccoli crediti per l'avvio delle attività produttive.

Criticità

Nessuna particolare criticità da segnalare.

Termine previsto

Intervento concluso nel dicembre 2018.

RELAZIONE ANNUALE 2018 – AICS L'AVANA

ASSISTENZA TECNICA AL DAICMA E OPERAZIONI DI SMINAMENTO UMANITARIO A LEIVA, NARIÑO	
Località	Leiva, Nariño
Area tematica	Sminamento Umanitario
Canale	Multilaterale
AID	011431
Delibera	Delibera del Ministro No 75 del 27 dicembre 2017
Modalità di finanziamento	Dono
Organismo finanziatore	MAECI/DGCS passato ad AICS da gennaio 2016
Organismo esecutore	- United Nations Mine Action Service - UNMAS - Perigeo
Partner locale	- United Nations Mine Action Service - UNMAS - Direzione per l'Azione Integrale Contro le Mine Antiuomo – DAICMA
Importo complessivo	€ 300.000,00
Fondi erogati	€ 300.000,00
Durata	1 anno
Data di inizio attività	gennaio 2018
Obiettivi	Obiettivo generale: Contribuire al processo di sminamento del territorio colombiano realizzato da UNMAS e DAICMA, attraverso la neutralizzazione dei campi minati e la formazione sui rischi delle mine. Obiettivo specifico: Riduzione del rischio della presenza di mine antiuomo nelle aree colpite della regione di Nariño, municipio di Leiva, attraverso operazioni di sminamento e attività di <i>mine risk education</i> .
Beneficiari	Popolazione del Municipio di Leiva fortemente colpita dalle mine antiuomo.

Stato di avanzamento:

Il contributo italiano ha permesso di avviare le operazioni in situ e di accreditare inizialmente i due team per lo sminamento. Sono stati finalizzati gli studi non tecnici e si sono avviate le operazioni di rimozione delle mine nel municipio. Nel 2019 (con l'ulteriore finanziamento accordato) si prevede la conclusione delle operazioni di sminamento nel Municipio di Leiva (nella regione del Nariño) a cui verrà conferita l'attestazione di 'territorio libero da mine'.

Criticità

Le difficoltà iniziali connesse alle problematiche di gestione e coordinamento riscontrate nella OSC Perigeo sono state completamente superate.

Termine previsto

Progetto concluso dicembre 2018.

ASSISTENZA TECNICA ALLA BRIGATA DELL'ESERCITO PER LE OPERAZIONI DI SMINAMENTO MILITARE NEI COMUNI COLPITI DAL CONFLITTO IN COLOMBIA	
Località	Colombia
Area tematica	Sminamento umanitario
Canale	Multilaterale
AID	N/A
Delibera	N/A
Modalità di finanziamento	Dono
Organismo finanziatore	MAECI/DGCS passato ad AICS da gennaio 2016
Organismo esecutore	- Istituto Italo Latino Americano – IILA
Partner locale	- Brigata di sminamento umanitario dell'esercito colombiano
Importo complessivo	€ 150.000,00
Fondi erogati	€ 150.000,00
Durata	1 anno
Data di inizio attività	gennaio 2018
Obiettivi	<p>Obiettivo generale: Contribuire al processo di sminamento del territorio colombiano realizzato dalla Brigata di sminamento umanitario dell'esercito colombiano</p> <p>Obiettivo specifico: Scambio di buone pratiche e <i>know how</i> connessi alle operazioni di sminamento umanitario tra la Brigata dell'esercito colombiano, il CENAM e il C-IED <i>Centro de Excelencia Counter Improvised Explosive Device</i>.</p>
Beneficiari	Vittime delle mine antiuomo e membri della Brigata dell'esercito.

Stato di avanzamento:

Il progetto rientra in una lunga serie di interventi che l'IILA sta portando avanti già da diversi anni per rafforzare le capacità tecniche dell'esercito colombiano nei processi di rimozione delle mine. Sono state realizzate numerose missioni di ufficiali dell'esercito colombiano in Italia a cui sono seguite due missioni di ufficiali italiani in Colombia. Grazie al progetto, sono state altresì donate alle autorità colombiane indumenti e strumenti necessari per svolgere le attività di sminamento.

Criticità

Nessuna particolare criticità da segnalare.

Termine previsto

Dicembre 2018.

AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

AID	Titolo	importo totale	partner	stato
11156	ACC Agrocadenas Colombia: Alleanze pubblico-private per il consolidamento della pace attraverso il rafforzamento della commercializzazione e dei servizi prioritari per il settore agricolo	7.500.000 €	Ministero Agricoltura e Sviluppo Rurale - MADR	approvato dicembre 2018
N/A	La pace, unica speranza per lo sviluppo economico e sociale – PUEDES	3.000.000 €	CISP COOPERMONDO	in corso
11630	Agricoltura e turismo sostenibile per il consolidamento della pace in Colombia	3.000.000 €	IILA/ Dipartimenti di Antioquia, Cauca e Huila	approvato settembre 2018
Totale a dono		13.500.000 €		

ACC AGROCADENAS COLOMBIA - ALLEANZE PUBBLICO-PRIVATE PER IL CONSOLIDAMENTO DELLA PACE ATTRAVERSO IL RAFFORZAMENTO DELLA COMMERCIALIZZAZIONE E DEI SERVIZI PRIORITARI PER IL SETTORE AGRICOLO COLOMBIANO	
Località	Dipartimenti di Huila, Arauca e Tolima
Area tematica	Agricoltura e Sviluppo Rurale
Canale	Bilaterale
AID	011156
Delibera	Comitato Congiunto n. 6 del 20.12.2018
Modalità di finanziamento	Dono
Organismo finanziatore	MAECI/DGCS passato ad AICS da gennaio 2016
Organismo esecutore	- Ministero dell'Agricoltura e Sviluppo Rurale - MADR
Partner locale	- Ministero dell'Agricoltura e Sviluppo Rurale - MADR
Importo complessivo	€ 11.502.605,00
Fondi erogati	€7.500.000,00
Durata	3 anni
Data di inizio attività	ottobre 2019
Obiettivi	<p>Obiettivo generale: Rafforzare le filiere produttive agricole colombiane dal punto di vista tecnico, cooperativistico e di gestione attraverso il consolidamento della collaborazione tra settore pubblico e privato.</p> <p>Obiettivo specifico: Rafforzare strategie, metodologie e strumenti degli attori privati e istituzionali coinvolti, per la produzione e commercializzazione di quattro filiere produttive considerate strategiche per il settore agricolo colombiano in tre dipartimenti del Paese.</p>
Beneficiari	250 famiglie con la semina di 500 ettari di nuove piantagioni, 784 famiglie attraverso il potenziamento dell'impianto ubicato nel Dipartimento di Armero-Guayabal nel Tolima e 150 famiglie mediante la costruzione di micro centrali per la lavorazione del caffè.

Stato di avanzamento

L'iniziativa è stata approvata lo scorso dicembre dal Comitato Congiunto di AICS e si trova attualmente in fase di firma dell'Accordo con i partner.

Criticità

La situazione di ordine pubblico in alcuni dipartimenti (Arauca) potrebbe generare problematiche per l'attuazione delle attività previste. Inoltre, si evidenzia una eccessiva burocrazia all'interno della struttura amministrativa del socio locale che ha causato al momento rallentamenti e lungaggini per l'approvazione dell'accordo di cooperazione.

Termine previsto

Ottobre 2022

LA PACE, UNICA SPERANZA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE – PUEDES	
Località	Dipartimento del Putumayo (Puerto Asis, Puerto Caicedo, Orito, Valle del Guamuez, Puerto Leguizamo)
Area tematica	Agricoltura e Sviluppo Rurale
Canale	Multilaterale
AID	N/A
Delibera	N/A
Modalità di finanziamento	Dono
Organismo finanziatore	Unione Europea attraverso il Trust Fund
Organismo esecutore	- CISP/COOPERMONDO - Governo colombiano (amministrazione locale)
Partner locale	- Governo colombiano (amministrazione locale)
Importo complessivo	€ 3.375.000,00
Fondi erogati	€ 3.000.000,00 attraverso il Trust Fund
Durata	3 anni
Data di inizio attività	gennaio 2018
Obiettivi	Obiettivo generale: Migliorare le condizioni di vita della popolazione locale nell'ambito dell'implementazione degli Accordi di Pace. Obiettivo specifico: Incrementare la partecipazione delle comunità locali e lo sviluppo locale inclusivo in 5 municipi del Dipartimento del Putumayo.
Beneficiari	La popolazione, gli uffici dei comuni e i funzionari pubblici, imprenditori, la camera di commercio ed i sindacati settoriali dei 5 municipi parte del progetto.

Stato di avanzamento

Il progetto dal suo avvio a inizio 2018, ha realizzato le attività secondo cronogramma, dedicando la prima parte all'articolazione inter istituzionale, in particolare con la *Agencia de Renovación del Territorio* e con le autorità locali. Si sono realizzate buona parte delle opere prioritarie identificate in modo partecipativo con le comunità destinatarie, avviando anche il lavoro di rafforzamento delle autorità locali e il sistema di controllo sociale delle opere. Il risultato riferito alle attività produttive si sta realizzando in pieno coordinamento con le istituzioni territoriali, in particolare camera di commercio del Putumayo, ECOPETROL, i Municipi, il SENA e i due partner strategici italiani (COOPERMONDO e ConfArtigianato). In merito al risultato 4 (attività culturali e soft skills), si sta lavorando in piena sinergia con il Ministero dell'Educazione e il DNP, raccordando il lavoro dedicato alle scuole e ai giovani del territorio con iniziative di sostegno e sviluppo di politiche pubbliche nazionali. Si prevede il pieno avvio della attività produttive nel primo semestre del 2019.

Criticità

Un elemento di criticità del progetto è rappresentato dall'incremento della violenza causato dalla presenza di bande criminali legate al narcotraffico e di gruppi dissidenti delle FARC. Inoltre la crisi venezuelana sta producendo un flusso di migrazioni che sta interessando anche la zona del progetto. Il CISP ha attivato altre azioni per dare risposta all'emergenza umanitaria.

Termine previsto

Dicembre 2020.

RELAZIONE ANNUALE 2018 – AICS L'AVANA

AGRICOLTURA E TURISMO SOSTENIBILE PER IL CONSOLIDAMENTO DELLA PACE IN COLOMBIA	
Località	Dipartimenti di Antioquia (Provincia di Cartama), Cauca e Huila
Area tematica	Agricoltura e Sviluppo Rurale
Canale	Multilaterale
AID	011630
Delibera	Comitato Congiunto n. 3 del 6.9.2018
Modalità di finanziamento	Dono
Organismo finanziatore	MAECI/DGCS passato ad AICS da gennaio 2016
Organismo esecutore	- Istituto Italo Latino Americano - IILA - Governo colombiano (amministrazione locale)
Partner locale	- Governo colombiano (amministrazione locale)
Importo complessivo	€ 4.356.084,27
Fondi erogati	€ 3.000.000,00 attraverso il Trust Fund
Durata	2 anni
Data di inizio attività	maggio 2019
Obiettivi	Obiettivo generale: Promuovere lo sviluppo rurale sostenibile e l'inclusione dei piccoli produttori rurali nei territori di Cartama, Cauca e Huila. Obiettivo specifico: Rafforzare la competitività dei territori attraverso il miglioramento quantitativo e qualitativo della produzione agricola locale e l'offerta turistica.
Beneficiari	La popolazione, piccoli e medi produttori, tecnici agricoli, operatori turistici, famiglie contadine che vogliono far parte dell'offerta turistica territoriale, ex appartenenti a forze armate e giovani dei 3 dipartimenti parte del progetto.

Stato di avanzamento

L'accordo tra IILA e DGCS è stato firmato il 6 novembre del 2018. L'IILA si trova attualmente nella fase di formulazione del Piano Operativo che sancirà l'avvio delle attività sui territori prevista verosimilmente per maggio del 2019.

Criticità

Nessuna particolare criticità da segnalare.

Termine previsto

Maggio 2021.

SOSTEGNO AL PROCESSO DI PACE

AID	Titolo	importo totale	ente esecutore	stato
N/A	Missione di appoggio al processo di pace dell'Organizzazione degli Stati Americani (MAPP OSA) per il consolidamento della pace	100.000 €	OSA	in corso
Totale a dono		100.000 €		

MISSIONE DI APPOGGIO AL PROCESSO DI PACE DELL'ORGANIZZAZIONE DEGLI STATI AMERICANI (MAPP OSA) PER IL CONSOLIDAMENTO DELLA PACE	
Località	Colombia
Area tematica	Sostegno al Processo di Pace
Canale	Multilaterale
AID	N/A
Delibera	N/A
Modalità di finanziamento	Dono
Organismo finanziatore	MAECI/DGCS passato ad AICS da gennaio 2016
Organismo esecutore	- Organizzazione degli Stati Americani - OSA
Partner locale	- Organizzazione degli Stati Americani - OSA
Importo complessivo	€ 100.000,00
Fondi erogati	€ 100.000,00
Durata	1 anno
Data di inizio attività	2018
Obiettivi	<p>Obiettivo generale: Appoggiare la Missione della MAPP OSA di accompagnamento e rafforzamento del processo di pace nei territori maggiormente colpiti dal conflitto.</p> <p>Obiettivo specifico: Rafforzare il processo di messa a punto degli strumenti di giustizia transizionale deliberati dal governo colombiano e delle capacità istituzionali e monitoraggio della situazione del conflitto interno.</p>
Beneficiari	Vittime del conflitto e istituzioni locali e regionali nelle aree maggiormente colpite dal conflitto.

Stato di avanzamento

La MAPP prosegue la sua missione di monitoraggio e verifica dell'attuazione degli accordi di pace sulla maggior parte del territorio nazionale.

Riunioni periodiche del Board dei Paesi donanti, a cui l'Italia partecipa regolarmente, vengono realizzate per informare delle iniziative realizzate dalla MAPP.

Criticità

Nessuna particolare criticità da segnalare.

Termine previsto

Dicembre 2018.

CANALE DI EMERGENZA

AID	Titolo	importo totale	ente esecutore	stato
N/A	Contributo multilaterale di emergenza a UNHCR	250.000 €	UNHCR	concluso dicembre 2018
Totale a dono		250.000 €		

RELAZIONE ANNUALE 2018 – AICS L'AVANA

CONTRIBUTO MULTILATERALE DI EMERGENZA A UNHCR	
Località	Colombia
Area tematica	Canale di Emergenza
Canale	Multilaterale
AID	N/A
Delibera	N/A
Modalità di finanziamento	Dono
Organismo finanziatore	MAECI/DGCS passato ad AICS da gennaio 2016
Organismo esecutore	- Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati - UNHCR
Partner locale	- Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati - UNHCR
Importo complessivo	€ 250.000,00
Fondi erogati	€ 250.000,00
Durata	1 anno
Data di inizio attività	marzo 2018
Obiettivi	Obiettivo generale: Fornire assistenza umanitaria alla popolazione migrante dal Venezuela. Obiettivo specifico: Sostenere degli interventi urgenti di assistenza umanitaria alle popolazioni migranti del Venezuela realizzati da UNHCR.
Beneficiari	La popolazione migrante dal Venezuela.

Stato di avanzamento

Il contributo è stato approvato a marzo 2018. L'area d'intervento si è concentrata principalmente nel Dipartimento di Arauca: i fondi sono stati utilizzati per consolidare il sistema di registro di immigrazione messo in atto da UNHCR per assistere le operazioni di documentazione del Governo nazionale e per migliorare l'infrastruttura e la capacità operativa di una mensa pubblica gestita da un gruppo di religiose locali con il supporto logistico di UNHCR e del PMA e che al momento sta dando alimentazione a quasi 250 persone, per lo più migranti venezuelani in condizioni di assoluta indigenza.

Criticità

Nessuna particolare criticità da segnalare.

Termine previsto

Dicembre 2018.

ALLEGATI

ALLEGATO 1 - Esperti esterni in missione a Cuba e Colombia nel corso del 2018

CUBA

Iniziativa AID 10715:

- dal 06.02.2018 al 06.04.2018: breve missione dell'esperto esterno Dott. Furio Massolino, co-direttore del progetto (sede di lavoro: Oriente di Cuba)
- dal 16.05.2018 al 15.07.2018: breve missione dell'esperto esterno Dott. Furio Massolino, co-direttore del progetto (sede di lavoro: Oriente di Cuba)
- dal 11.10.2018 al 11.12.2018: breve missione dell'esperto esterno Dott. Furio Massolino, co-direttore del progetto (sede di lavoro: La Avana e Oriente di Cuba)

Iniziativa AID 10713:

- dal 21.02.2018 al 22.03.2018: breve missione dell'esperto esterno Luigi Partenza, co-direttore del progetto (sede lavoro: La Avana)
- dal 10.09.2018 al 08.11.2018: breve missione dell'esperto esterno Luigi Partenza, co-direttore del progetto (sede lavoro: La Avana)

Iniziativa AID 10634:

- dal 31.03.2018 al 17.05.2018: incarico al Dott. Claudio Forgione, per missione amministrativa-contabile di supporto alla sede (sede lavoro: La Avana)

COLOMBIA

Iniziativa AID 10634:

- dal 08.04.2018 al 15.05.2018: incarico al Dott. Furio Massolino, per stesura Proposta di Finanziamento progetto Agrocadenas (sede di lavoro: Bogotá e territori)

Iniziativa AID 10833:

- dal 24.07.2017 al 23.07.2018: lunga missione dell'esperto esterno Dott. Luca De Paoli, referente per il Trust Fund UE (sede di lavoro: Bogotá)
- dal 24.07.2018 al 23.07.2019: rinnovo lunga missione dell'esperto esterno Dott. Luca De Paoli, referente per il Trust Fund UE (sede di lavoro: Bogotá)
- dal 08.10.2018 al 31.12.2018: incarico su fondo in loco al dott. Alex Grulli in qualità di assistente di programma (sede di lavoro: Bogotá)